



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 Sistemi verdi - Servizi a rete - Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Pianificazione territoriale provinciale - Protezione civile

Determinazione n° REGDE / 825 / 2022

Lodi 16-08-2022

OGGETTO: GGM AMBIENTE S.R.L. (P.IVA – C.F. 05185260964) – CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI CODOGNO, VIA TRENTO N.16. DECRETO AIA REGDE/743/2015 DEL 23/09/2015 VOLTURATO CON REGDE/1124/2019 DEL 26/11/2019. RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER ADEGUAMENTO ALLE BAT CONCLUSION COMMON WASTE TREATMENT (CWT) AI SENSI DELL'ART.29-OCTIES DEL D.LGS.152/2006 S.M.I.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1 TECNICA – U.O.4

Attesa la propria competenza derivante dal Decreto del Presidente della Provincia n.60/2022 del 17/06/2022;

Visti:

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e in particolar modo il Titolo III-bis Parte Seconda;

l'art.208 del D.lgs.152/0006 s.m.i.: "...L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."

la D.g.r.4626 del 28/12/2012 "Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di Autorizzazione Integrate Ambientale, ai sensi dell'art.9 c.4 del D.M. 24 Aprile 2008 (revoca della D.g.r. n.10121/2009 e s.m.i.) – (di concerto con l'Assessore Elias)";

la Circolare Ministeriale del 21/1/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

Rammentato che le Province della Regione Lombardia risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Integrate Ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i. "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" con la sola esclusione delle autorizzazioni relative agli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi della medesima Legge;

Considerato che:

- in data 17 Agosto 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (UE) 2018/1147 del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

- l'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs.152/2006 s.m.i. dispone il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

- ai sensi dell'art.29- octies comma 6 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il suddetto termine l'Autorità competente verifica che tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate e che l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione.

Richiamate:

-la D.g.r. 3398 del 20/07/2020 "Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [Notificata con il numero C (2018) 5070], nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)" e principalmente gli Allegati A, suballegati A1, A2, A3, A4, A5 parti integranti e sostanziali della D.g.r.;

-la D.g.r. n.4107 del 21 Dicembre 2020 – "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A. in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 Maggio 2020 n.11 "Legge di Semplificazione 2020- Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla D.g.r. 2 Febbraio 2012 n.2970" con la quale si forniscono indicazioni sia alle Autorità Competenti che ai Gestori degli impianti IPPC relativamente al caricamento delle pratiche sul portale regionale "Procedimenti" ed alle procedure e alle modalità di presentazione dei Riesami AIA;

-la D.g.r.4268 del 2021: "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative';

Premesso che:

GGM Ambiente S.r.l., con sede legale e impianto IPPC in Comune di Codogno, Via Ugo La Malfa n.2, è in possesso di l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con REGDE/330/2015 del 07/04/2015 dalla Provincia di Lodi, per l'attività di cui ai seguenti punti dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs.152/2006 s.m.i.:

- 5.1 Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

Vista la comunicazione di avvio d'ufficio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L.241/90 in data 19/05/2021 (prot.Prov.n.16498), per il Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, per l'adeguamento alle BAT Conclusion Common Waste Treatment (CWT) ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lett.a) del D.Lgs.152/2006 s.m.i. da parte della Provincia di Lodi per l'impianto IPPC ubicato in Comune di Codogno, Via Ugo La Malfa n.2;

Considerato che:

- In data 16/06/2021 (prot.Prov.n.19359) la società GGM Ambiente S.r.l. ha chiesto proroga di 30

giorni per la presentazione della domanda di Riesame dell'AIA;

In data 29/06/2021 (prot.Prov.n.20550) la Provincia di Lodi ha accolto la richiesta di proroga avanzata dalla società GGM Ambiente S.r.l.;

Vista l'istanza di Riesame dell'AIA presentata dal Gestore in data 27/07/2021 (prot.Prov.n.23594) con contestuale comunicazione di modifica non sostanziale relativa a:

- Rinuncia all'attività R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- Ampliamento dell'applicazione di operazioni (già autorizzate) su alcuni EER già autorizzati;

Precisato che la documentazione fornita contiene anche l'Allegato Tecnico aggiornato sia per quanto riguarda il Quadro D, come da adeguamento alle BAT Conclusion Waste Treatment, sia per quanto riguarda tutti gli altri paragrafi a seguito delle modifiche progettate all'impianto dal rilascio dell'AIA ad oggi, compreso un aggiornamento del Piano di Miscelazione dei rifiuti;

Verificata la completezza formale della documentazione presentata;

Preso atto della nota pervenuta da parte del Comune di Codogno in data 18/08/2021 (prot.Prov.n.25805) con cui certifica che l'avvio d'ufficio del procedimento di riesame dell'AIA è stato pubblicato all'albo pretorio on-line nel periodo dal 19/05/2021 al 18/06/2021;

Richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'azienda in data 10/01/2022 (prot.Prov.n.259) relativamente all'ampliamento dell'impianto con l'acquisizione del limitrofo capannone industriale con conseguente variazione del perimetro aziendale e successivo nulla-osta condizionato da parte della Provincia di Lodi del 18/02/2022 (prot.Prov.n.4978);

Richiamata la nota del 28/6/2022 (prot.Prov.n.20410) con cui la Provincia di Lodi ha indetto e convocato la 1° seduta della conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 e seguenti della Legge 241/90 s.m.i. per il giorno 22 Luglio 2022;

Considerato che la conferenza dei servizi svoltasi in prima seduta in data 22 Luglio 2022 ha espresso parere favorevole al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA vigente con prescrizioni contenute nel verbale e confluite nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dell'U.O.4 dell'Area 1 Tecnica, precisando che:

- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative sono riportate nell'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'Allegato Tecnico della REGDE/330/2015 del 07/04/2015;
- l'istruttoria tecnica per il Riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA si è conclusa con valutazione favorevole;

Dato atto che il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 3.063,00 per la tariffa istruttoria calcolata ai sensi della D.g.r.4626 del 28/12/2012 e che è in possesso di certificazione ISO 14001 in corso di validità;

Ritenuto pertanto opportuno rilasciare il Riesame con valenza di rinnovo per l'Adeguamento del Quadro D alle BAT Conclusion CWT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) n.1147/2018 e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società GGM Ambiente S.r.l.

per il complesso IPPC localizzato nel Comune di Codogno (LO), via Ugo La Malfa, alle condizioni di cui all'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste la dichiarazione relativa alla certificazione antimafia e l'avvio a recupero dei rifiuti entro 6 mesi dall'accettazione, rese dalla soc. GGM Ambiente S.r.l. in data 27/07/2021 (prot.Prov.n.23594);

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la seguente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti di terzi;

DETERMINA

1. di approvare il Riesame con valenza di rinnovo per l'adeguamento alle BAT Conclusioni di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) n.1147 del 17/8/2018, ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lett.a) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della soc. GGM Ambiente S.r.l. (P.IVA – C.F. 05185260964) con sede legale e impianto IPPC in Comune di Codogno, via Ugo La Malfa n.2 per l'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006:

5.1 Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:

c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;

alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce quello della Det.REGDE/330/2015 del 7/04/2015;

2. Di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art.29-octies del D.Lgs.152/2006, che la prossima domanda di riesame con valenza di rinnovo debba essere presentata entro 12 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione, considerato che la società è in possesso di Certificazione ISO 14001 in corso di validità;

3. di riservarsi di revisionare l'Allegato Tecnico qualora dovesse essere emanata normativa più restrittiva;

4. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

5. che a fronte del riesame dell'autorizzazione, l'ammontare totale della fidejussione da prestare a favore di questa Provincia è pari a € 347.949,97 e che la validità della garanzia finanziaria deve essere pari alla data di validità dell'autorizzazione maggiorata di un anno (12+1). La mancata presentazione di un'appendice di estensione della polizza fidejussoria in essere o, in alternative, di una nuova polizza di fidejussione bancaria o assicurativa entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del provvedimento di Riesame da parte della Provincia di Lodi, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato A alla D.g.r.n.19461/2004, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.g.r. sopra citata;

DISPONE

- La notifica del presente provvedimento a:
 - Soc.GGM Ambiente S.r.l. di Codogno
 - Comune di Codogno (LO);
 - A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Lodi;

- ATS Città Metropolitana Milano;
- Comando Vigili del Fuoco di Lodi;
- Ufficio d'Ambito;
- S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l.
- Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

- La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1 TECNICA

Ing. Alessandro Farnè

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Provinciale di Lodi